



LINE SINTESY STAR.K-KR-KS

SKEMA srl a socio unico
Via dell'Artigianato, 8 - 31047
Ponte di Piave (TV) - Italy
Tel +39 0422 858511 - Fax +39 0422 858505
skema.eu - info@skema.eu

ISTRUZIONI DI POSA
E AVVERTENZE

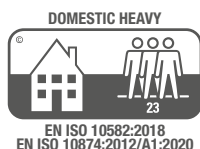
LAYING INSTRUCTIONS
AND WARNINGS

INSTRUCCIONES DE
INSTALACIÓN
Y ADVERTENCIAS

INSTRUKCJE I
OSTRZEŻENIA
ODNOŚNIE INSTALACJI

VERLEGEANLEITUNGEN
UND HINWEISE

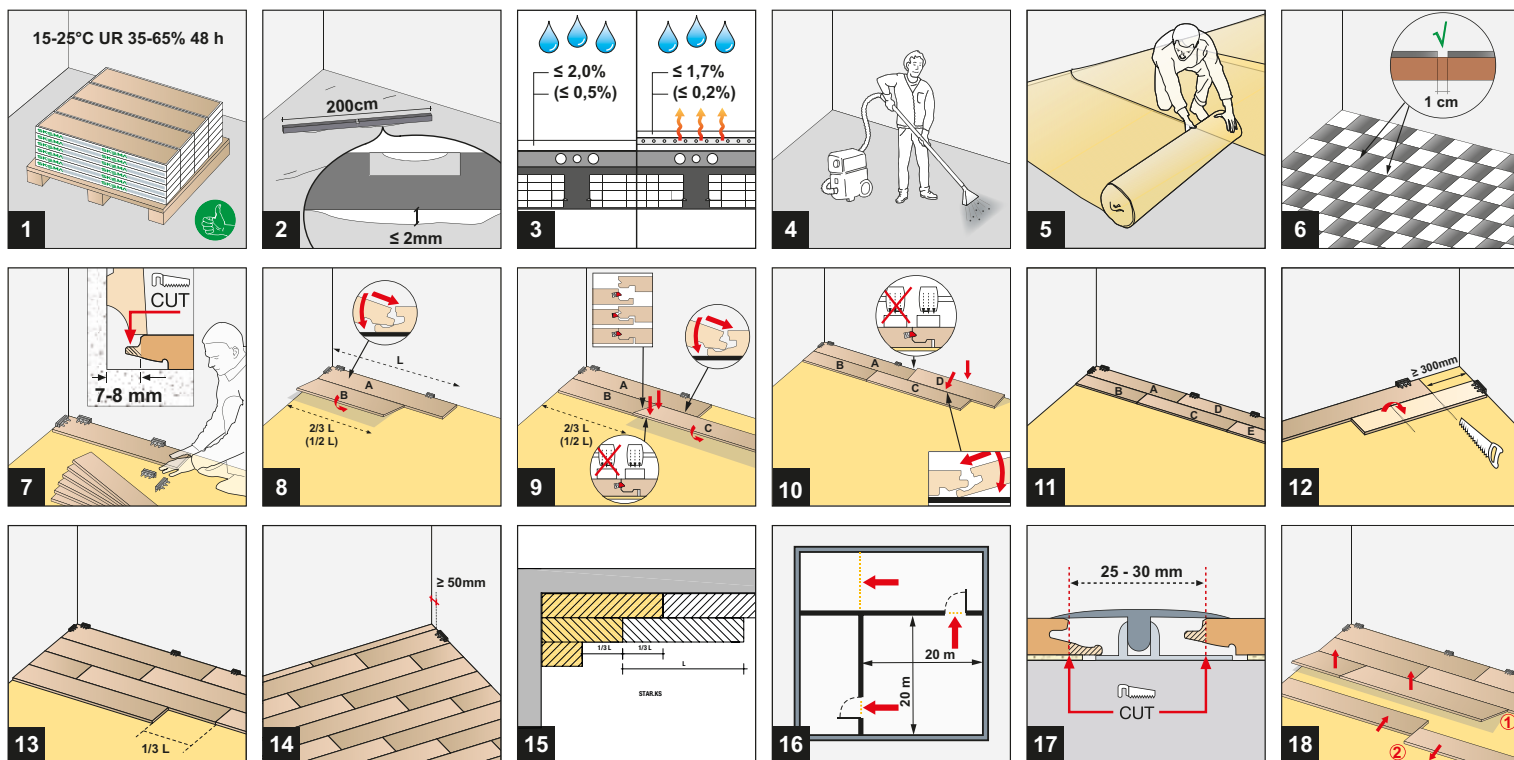
INSTRUCTIONS DE POSE
ET AVERTISSEMENTS



MADE IN EXTRA EU

La presente scheda prodotto ottempera alle disposizioni del D. Lgs 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del Consumo", in materia di informazione ai consumatori, e suoi strumenti attuativi. Altre informazioni sono contenute in depliant o documentazione a parte. Per tali informazioni rivolgersi al rivenditore e/o produttore.

11/2021 ITA - ENG - ESP - POL - DEU - FRA



- Rivestimenti resilienti (eterogenei) per pavimentazione
- Di facile e sicura posa
- Semplice da pulire
- Resistente all'usura

- Resilient (heterogeneous) floor coverings
- Easy and safe laying
- Easy to clean
- Resistant to heavy use

- Revestimientos resilientes (heterogéneos) para pavimentos
- Colocación fácil y segura
- Fácil de limpiar
- Resistente al uso

- Elastyczne pokrycie podłogowe
- Łatwy i bezpieczny montaż
- Łatwe do czyszczenia
- Odporny na duże natężenie ruchu

- Elastic (heterogen) Fußboden
- Leicht zu reinigen
- Einfach zu reinigen
- Verschleißbeständig

- Revêtements résiliants (hétérogènes) pour sol
- Pose facile et sûre
- Facile à nettoyer
- Résistant à l'usure

Premessa: nel ringraziarla per aver preferito la qualità dei nostri prodotti, vogliamo di seguito elencarle i più importanti suggerimenti per una corretta posa dei nostri pavimenti che, anche grazie all'innovativo sistema TLS 5G - "Tecno Lock System 5G", consentiranno di velocizzare le operazioni di installazione evitando nel contempo fastidiosi inconvenienti.

Vi invitiamo a leggere attentamente tutto il testo prima di iniziare.

I pavimenti della collezione Sintesy STAR.K di SKEMA sono indicati per posa flottante in ambienti interni adibiti ad uso abitazione e commerciale (negozi, uffici e showroom).

È previsto l'impiego anche in ambienti umidi quali: bagni e cucine; non è indicato per ambienti bagnati quali docce, piscine, saune.

La superficie di Sintesy STAR.K è sensibile a macchie causate da prodotti coloranti ed inchiostri; in generale non è indicato per locali o aree ove si svolgono attività tintoriali: parrucchiere e simili.

Che cosa serve per la posa:

Kit di montaggio: Morsetti distanziatori telescopici o cunei - Utensile elettrico per il taglio degli elementi (sega circolare o alternativa) - Martello di gomma - Taglierino - Spatola - Matita e metro da falegname - Squadra da falegname a 90°.

Stoccaggio: Prima di iniziare la posa le confezioni CHIUSE vanno stoccate almeno 48 ore nell'ambiente da pavimentare; le condizioni migliori per acclimatare il materiale sono una temperatura compresa tra i 15° e 25° C ed un'umidità relativa dell'aria compresa tra il 35% e 65% U.R. (fig. 1). La posa del pavimento deve essere l'ultimo lavoro da eseguirsi nel cantiere compreso le tinteggiature murali. L'ambiente deve essere asciutto e provvisto di serramenti e vetrate. Le confezioni devono essere poste al centro del locale da pavimentare, lontane dai muri e appoggiate orizzontali sopra un foglio di Nylon o un pallet di legno (planare); nel caso di più ambienti, ripartire proporzionalmente le quantità di materiale in tutti i locali da pavimentare. Durante il periodo di stoccaggio evitare nei locali sbalzi di temperatura e correnti d'aria. Aprire le confezioni all'ultimo momento.

Preparazione del sottofondo: Il piano di posa deve essere livellato, asciutto e liscio. Con una stadia lunga almeno 200 cm controllare la planarità in diversi punti del piano di posa; il dislivello non deve essere superiore a 2 mm (fig. 2); in caso contrario livellare con prodotti adeguati fino ad ottenere la planarità necessaria.

Per massetto asciutto si intende che sia protetto nel tempo da infiltrazioni d'acqua esterna o sotterranea e che non contenga umidità residua superiore al 2% CM (1,7% con massetto radiante) nel caso del massetto cementizio oppure 0,5% CM (0,2% con massetto radiante) nel caso di massetto in anidrite (CM: metodo di misura per reazione chimica carburo/magnesio) (fig. 3).

Per asciugare velocemente opere cementizie è necessario arieggiare durante il giorno il locale e utilizzare dei ventilatori ad aria calda. Il piano di posa deve essere privo di residui (cemento, intonaco, sassi, polvere cementizia, ecc.); i quali vanno rimossi con l'ausilio di una spatola metallica e/o aspirati (fig. 4).

Utilizzo barriera a vapore: (fig. 5). Seppure il materiale del pavimento non lo richieda per ragioni di salubrità, SKEMA indica di posare sempre la barriera vapore.

Nella posa fare attenzione a sormontare le giunzioni di circa 20 cm. sigillandole con nastro adesivo.

Sottopavimenti isolanti/insonorizzanti: il materassino è già integrato al pavimento.

Installazione sopra vecchi pavimenti in legno: Eliminare eventuali differenze di spessore tra i listelli di legno, bloccare i listelli che si muovono, posare le doghe perpendicolarmente al vecchio pavimento in legno. Nel vecchio pavimento non ci devono essere parti mancanti. Il contenuto di umidità del legno non deve superare il 10%.

Installazione sopra rivestimenti tessili: I rivestimenti tessili, ad esempio moquette, pavimentazione agugliata, ecc..., **devono essere rimossi.**

Installazione sopra ceramica, marmo e cemento: È ammessa la posa sopra pavimento in ceramica con fughe al massimo di 1cm (fig. 6). Altri pavimenti in marmo o pietra sono idonei purchè rispettino i requisiti sulla planarità.

Installazione su sottofondi con riscaldamento a pavimento: Seguire scrupolosamente le fasi preliminari alla posa di seguito elencate. Anteporre tra pavimento e massetto la barriera vapore (BN).

AVVERTENZE DA SEGUIRE PRIMA DI INIZIARE LA POSA: Occorrerà fare in modo che il pavimento abbia la possibilità di dilatarsi o restringersi al variare delle condizioni di temperatura dei locali. È obbligatorio lasciare uno spazio di dilatazione continuo ed omogeneo di almeno 7-8 mm (fig. 7) tra pavimento e murature o parti fisse quali soglie di marmo, scale, pareti divisorie, ringhiere, caminetti, porte, finestre, colonne, ecc. Non bisogna in nessun caso bloccare il pavimento al sottofondo impedendogli di adeguare le proprie dimensioni alle mutevoli condizioni di temperatura dell'aria circostante. Grazie alla ottima stabilità di **STAR.K** solo lunghezze superiori a 20 metri lineari (fig. 16) devono essere obbligatoriamente divise in parti uguali con un giunto di dilatazione di almeno 30 mm facendo attenzione ad asportare una parte dell'incastro come illustrato in figura 17. - Per migliorare l'estetica del vostro pavimento posizionare la massima lunghezza della doga nella direzione della luce naturale più importante (finestra, vetrina, ecc...). Nel caso di locali stretti e lunghi (corridoi) è necessario posare il lato lungo della doga parallelamente al lato lungo del locale (attenzione a non superare i 20 metri lineari). - Per la posa della prima fila scegliere il muro più allineato.

N.B.: Ulteriori AVVERTENZE sono riportate nel paragrafo "Avvertenze Generali - Posa in opera".

Installazione: aprire le confezioni necessarie alla posa della prima fila. Durante le operazioni di posa, controllare visivamente tutte le doghe, prima di utilizzarle in modo da appartare eventuali pezzi che non sono idonei. Doghe con difetti visibili non devono essere utilizzate, altrimenti la loro sostituzione non sarà possibile. Rifilare il maschio per il lato lungo come da figura 7.

Anteporre tra muro e doghe i morsetti distanziatori telescopici per garantire lo spazio di dilatazione necessario. Per l'installazione del pavimento procedere da sinistra verso destra nel seguente modo:

- **Fase 1.** Posizionare la prima doga "A" a margine sinistro del locale (fig. 7). - **Fase 2.** preparare una doga "B" avendola accorciata sul lato sinistro alla lunghezza 2/3 L o 1/2 L. Agganciare "B" ad "A" come indicato in fig. 8 e farla scendere in piano compiendo un lento movimento rotatorio dall'alto verso il basso. Controllare sempre la presenza della linguetta in plastica nera, (TLS-5G) sul lato corto della doga; - **Fase 3.** procedere con la doga „C" come in fig. 9, agganciando il lato lungo di "C" ad "A"; accostare la testa di "C" a "B" e forzare l'incastro di testa fino a completa planarità, assestandolo anche con il martello e un tampone di protezione. - **Fase 4.** Posare ora la doga "D" secondo le indicazioni della fig. 10: agganciare il lato lungo di "D" a "C", accostare "D" all'incastro di testa di "A" e forzare la chiusura dell'incastro fino a completa planarità. Assestare con il martello. - **Fase 5.** procedere allo stesso modo, fino al lato opposto della stanza (fig. 11), alternando una doga in prima fila ed una in seconda fila. - **Fase 6** Al termine della fila, capovolgere una doga per ottenere immediatamente la misura corretta dell'ultimo spezzone (fig. 12). L'avanzo della doga "C" potrà essere utilizzato come elemento iniziale di una delle successive file. - **Fase 7.** Proseguire ora la posa fila per fila. Ricordarsi di sfalsare di almeno 1/3 della lunghezza (o metà della lunghezza) la giunzione di testa tra fila e fila (fig. 13) e di aprire le confezioni un po' per volta. - **Fase 8.** posare l'ultima fila è semplice (lasciare

7-8 mm di distanza dalla parete): è sufficiente tagliare le doghe alla larghezza residua misurata. Proseguire nel montaggio come per le file precedenti. Verificare fin dall'inizio della posa, che l'ultima fila sia di larghezza maggiore od eguale a 50 mm (fig. 14)

- **Fase 9.** Rimuovere i morsetti distanziatori. Per la copertura dello spazio di dilatazione perimetrale utilizzare battiscopa o zoccolini. Evitare che le doghe entrino in contatto con qualsiasi prodotto a base di silicone. Qualora ci fosse la necessità di rimuovere alcuni elementi, occorre ruotare l'intera fila di doghe verso l'alto (fig. 18), dopodiché sarà possibile sfilare le doghe dal lato di testa. Non ruotare le doghe nell'incastro per evitarne la rottura.

Nota per la posa di STAR.KS: (doghe con disegno a spina ungherese), le scatole contengono 6 doghe, 3 sinistre e 3 destre. Rispettando lo sfalso di 1/3 L far coincidere sul lato lungo i biselli delle stecche a 45°. Sulle teste i biselli delle stecche coincideranno automaticamente (fig. 15).

Tubi passanti: Tagliare e forare il pavimento. Il foro deve avere un diametro superiore a 14 mm rispetto al tubo passante per permettere la dilatazione del pavimento.

POSA SU SOTTOFONDI CON RISCALDAMENTO A PAVIMENTO: Il massetto deve essere eseguito secondo le istruzioni del produttore del sistema riscaldante. I tubi per il fluido devono essere ricoperti da almeno 30 mm di massetto per permettere un uniforme e non concentrata diffusione del calore ed evitare la formazione di fessurazioni sul pavimento. Il pavimento Skema è idoneo per essere posato sopra a sottofondi riscaldati seguendo scrupolosamente le regole elencate ed è responsabilità del posatore rispettarle per evitare inconvenienti sul pavimento posato.

Verificare l'esistenza del protocollo di avviamento dell'impianto secondo quanto previsto dalla norma EN 1264-4:2009.

Umidità sul sottofondo: Controllare con igrometro al carburo/magnesio che l'umidità residua non superi i seguenti valori: MASSETTO CEMENTIZIO 1,7% - MASSETTO DI ANIDRITE 0,2%. (fig. 3). Mantenere spento l'impianto per 3 giorni prima di iniziare la posa del pavimento. Controllare i valori d'umidità residua e se superiori ai livelli massimi consentiti ripetere l'operazione di avviamento. Procedere alla posa secondo le istruzioni sopra indicate. A posa ultimata accendere l'impianto di riscaldamento al minimo e solo dopo tre giorni aumentare progressivamente la temperatura di 5°C al giorno fino alla temperatura normale d'esercizio. La massima temperatura di contatto ammessa è di 28°C.

Conduttività - Resistenza termica prodotto: I valori di conduttività o resistenza termica dei nostri prodotti sono riportati nella documentazione tecnica oppure possono essere richiesti al nostro ufficio tecnico.

Avvertenze per l'uso del prodotto installato su sottofondo con riscaldamento a pavimento: Per evitare deformazioni tra gli elementi non coprire il pavimento con tappeti o altri materiali isolanti termici. Ad ogni cambio stagionale è buona norma accendere o spegnere l'impianto sempre gradualmente (+/- 5° C. giorno). Sulla base delle caratteristiche proprie del materiale non si può escludere la formazione di fessurazioni tra le doghe con l'impianto funzionante; se regolarmente distribuite sulla superficie non costituiscono difetto e devono essere tollerate.

AVVERTENZE GENERALI: Posa in opera:

- Nonostante il prodotto non sia sensibile all'umidità, il sottofondo deve essere asciutto in quanto l'eccessiva umidità può determinare la proliferazione di muffa e funghi.

- Non avvitare mai al pavimento strutture d'arredamento quali ringhiere, soglie, pareti divisorie, scaffalature, sedie, tavoli, ecc...

- Pareti divisorie in truciolare o cartongesso devono essere realizzate prima di posare il pavimento.

- Non appoggiare sul pavimento strutture pesanti tipo banchi bar, librerie di

grosse dimensioni, scaffalature porta acquari, ecc...

- Prevedere sempre ampi tappeti nelle zone dove ci sono aperture con l'esterno.

Installazione prodotto nelle opere in cui sono richieste prestazioni di reazione al fuoco: La classe di reazione al fuoco indicata nell'etichetta presente sulla confezione è stata ottenuta con prodotto appoggiato agli elementi costruttivi non combustibili tramite interposizione del materassino indicato da SKEMA.

Manutenzione:

- Le macchie devono essere rimosse immediatamente dal pavimento poiché alcune si consolidano con il tempo e diventano difficili, se non impossibili, da eliminare. Il prodotto non è indicato per aree ove si trattano coloranti. - pulire a secco con aspirapolvere o panni antistatici in microfibra, se necessario pulire con panni leggermente umidi e detergenti neutri (MULTILAYER CLEANER di SKEMA); - evitare ristagni d'acqua sulla superficie; - non utilizzare la pulizia a vapore; - non utilizzare cere autolucidanti; - nelle zone ingresso prevedere ampi tappeti; - utilizzare solo sedie con ruote in gomma tenera; - proteggere i piedi delle sedie, tavoli; mobili, ecc. con tappi di feltro. - non trascinare mobili, elettrodomestici ed oggetti senza le necessarie precauzioni; - Non mettere sostegni in lattice o tappeti in fibra di cocco sul pavimento perché possono macchiare e danneggiare la superficie.

Manipolazione: durante la manipolazione e il taglio delle doghe utilizzare guanti da lavoro, occhiali protettivi e mascherine antipolvere.

Smaltimento: scarti di lavorazione e pavimento dismesso, non vanno dispersi nell'ambiente, ma conferiti ai locali sistemi pubblici di smaltimento, in conformità ai disposti normativi vigenti.

Prodotto: Al fine di evitare deformazioni, allungamenti e/o ritiri eccessivi degli elementi, va mantenuto all'interno degli ambienti una temperatura interna tra i 18° C e i 25° C.

È buona norma garantire un riciclo dell'aria giornaliero. Differenze di tonalità, cromia, gloss tra lotti produttivi diversi possono essere presenti e devono essere accettate se all'interno delle tolleranze riportate nella documentazione tecnica. La valutazione non deve essere effettuata in presenza di luce angolata o in controluce.

Nei periodi più caldi e negli orari maggiormente critici, evitare che la luce solare colpisca direttamente il pavimento. Difatti la combinazione di calore e luce solare potrebbe determinare delle dilatazioni degli elementi interessati.

Si consiglia di utilizzare delle tende o dei sistemi oscuranti per evitare e/o ridurre tale aspetto.

I PAVIMENTI SKEMA SONO CONTROLLATI E MARCHIATI; SI RICHIEDE COMUNQUE UN COLLAUDO E UN CONTROLLO QUALITÀ DA PARTE DEL POSATORE PRIMA DELLA MESSA IN OPERA.

QUALE FORNITRICE DI MATERIALE FUORI OPERA SKEMA NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ PER DANNI DERIVATI DA UNA POSA NON CORRETTA O MATERIALE POSATO IN PRESENZA DI DIFETTI VISIBILI GIÀ DALL'INSTALLATORE.

La presente scheda prodotto unitamente alla locandina generale ottempera alle disposizioni del D.Lgs 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del Consumo", in materia di informazione ai consumatori, e suoi strumenti attuativi. Eventuali aggiornamenti, ulteriori istruzioni ed avvertenze possono essere contenute in depliant o documentazione a parte. Per tali informazioni rivolgersi al rivenditore e/o produttore oppure via internet al sito www.skema.eu.



Foreword: We thank you for choosing the quality of our products. Please find below the most important suggestions for correctly laying our floors. Thanks to the innovative TLS 5G – “Tecno Lock System 5G” system the laying operations are quickly and problem free. **Read carefully the entire text before starting the laying.**

SKEMA Sintesy STAR.K floorings are suitable for indoor floating installation in living and commercial spaces (shops, offices and showrooms). They can be used also in humid areas as bathrooms and kitchens. They are not suitable for installation in wet areas as showers, pools, saunas. Colorants and inks can leave stains on the surface of Sintesy STAR.K; the flooring is not suitable for installation in areas where dye-works are performed, as hairdressers and alike.

What you need for laying: Installation kit: telescopic terminal spacers or wedges, power tool for cutting planks (circular saw or alternative saw) - rubber hammer - cutter - spatula - pencil and carpenter meter - carpenter square at 90°.

Storage: Before starting to lay, the CLOSED packages are to be stored for at least 48 hours in the place where the floor is to be laid; the best conditions to let the material adjust to the environment is a temperature ranging between 15° and 25° and a relative humidity of the air ranging between 35% and 65% (fig. 1).

Floor laying must be done last at the site, even after wall painting. The environment must be clean and fitted with doors, windows and glass. The packages must be placed in the middle of the room where the floor is to be laid, far away from walls and put on a Nylon sheet or wooden (flat) pallet; if the floor is to be laid in several rooms, proportionally divide the quantity of materials in all of them. Avoid sudden variations of temperature and draughts. Open the packages as late as possible.

Preparing the floor screed: The laying surface must be levelled, dry and smooth. Check for flatness in various points of the laying surface using a levelling rod that is at least 200 cm long;

the difference in height must not exceed 2 mm (fig. 2); if it does, level the surface using suitable products until the required flatness is achieved. The screed has to be considered as dry if it is protected over time from external or underground water infiltrations and if the residual humidity of the cement screed is no more than 2% CM (1.7% on warm water heated floor structures) and that of anhydrite screeds must be a maximum of 0.5% CM (0,2% on warm water heated floor structures) (CM: measuring method by carbide/magnesium chemical reaction) (fig.3).

In order to quickly dry cement it is necessary to ventilate the room during the day and use hot air fans. The laying surface must be free from residues (cement, plaster, pebbles, cement powder, etc.), which, if present, must be removed using a metal spatula and/or vacuumed up (fig. 4).

Using the vapour barrier : (fig. 5). SKEMA always recommends the use of the moisture barrier for hygienic reasons, even though the type of flooring does not require it. When laying it, carefully surmount the joints by about 20 cm. and seal them using adhesive tape.

Insulating/noise-reducing underlays: The underlay is already integrated in the flooring.

Laying on old wood floors: Level the wood strips, fix the moving strips, lay the planks perpendicularly to the old wood floor. In the old flooring there must be no missing parts. The content of humidity of the wood must not be more than 10%.

Installing on textile coverings: Textile coverings, as carpets, needled flooring, etc... must be removed for both technical reasons referring to the installation, and for hygienic reasons.

Laying on ceramic, marble, PVC and concrete: The installation over ceramic floorings is allowed only with joints of 1 cm maximum (fig.6). Other marble or stone floorings are suitable provided the planarity requirements are respected.

Laying on floor screeds fitted with underfloor heating system: Carefully follow the preliminary laying steps listed below. Lay a sheet of Vapour Barrier (BN).

DIRECTIONS TO BE FOLLOWED BEFORE LAYING: Measures must be taken to let the flooring expand or shrink as the temperature conditions of the rooms change. A continuous and even expansion space of at least 7-8 mm (fig. 7) must be left between the floor and any wall or fixed elements such as marble thresholds, stairs, partition walls, banisters, fireplaces, doors, windows, columns, etc. The floor must never be fixed to the floor screed which would prevent it from adapting to the changing of temperature conditions of the surrounding air.

- Thanks to the very good stability of STAR.K only lengths superior to 20 lm (see picture 16) must be interrupted in equal parts by an expansion joint of at least 30 mm. Pay attention to remove part of the connection as shown in picture 17. - In order to improve the appearance of your floor, position the longer side of the plank in the direction of the most important natural light (window, etc.). - In case of narrow and long rooms (corridors), the long side of the plank must be laid parallel to the long side of the room (pay attention not to exceed 20 linear meters). - Start from the most aligned wall.

NOTE: Further DIRECTIONS are given in the “General Warnings - Laying” paragraph.

Laying: open the packages needed for laying the first row. During the installation check all the planks before using them and set apart the elements that are not suitable. Do not install planks with visible defects, otherwise it will not be possible to replace them. Cut the tongue on the long side as shown in figure 7. Place the extensible spacing clamps between the wall and the planks to ensure the necessary expansion space. To install the flooring proceed from left to right as described below: - **Step 1:** Place the first plank “A” on the left side of the room (fig. 7). - **Step 2:** Prepare a plank “B” cutting it on the left side at 2/3 or 1/2 of its length. Connect “B” with “A” and as shown in figure 8. Lay it on the ground with a slow rotatory movement downwards. check the presence of black plastic tab (TLS-5G) on the short side of the plank; - **Step 3:** Proceed with plank “C” as shown in picture 9, link the long side of “C” with “A”, lay the head of “C” near “B” and force the head joint till complete planarity. Settle it also using hammer a protection pad. - **Step 4:** Lay now plank “D” as shown in picture 10: link the long side of “D” with “C”, lay “D” near the head joint of “A” and force the seal of the joint till complete planarity. Adjust it with a hammer. - **Step 5:** Proceed in the same way up to the opposite side of the room (fig. 11). Alternate one plank of the first row and one plank of the second row. - **Step 6:** At the end of the row turn a plank to see the correct measure of the last piece of plank (fig. 12). The remaining part of the plank “C” can be used as starting element of one of the following rows. - **Step 7:** Keep on the installation row after row. Stagger of at least 1/3 of the length (or one half) the head joint between the rows (fig. 13) and to open the packs little by little. - **Step 8:** laying the last row is easy (taking into account a gap of 7-8 mm to the wall): cut the planks to the remaining width. Proceed as you did with the previous rows. Check from the beginning that the width of the last row is superior or equal to 50 mm (fig.14) - **Step 9:** Remove the spacing clamps. To cover the perimeter dilatation space use skirting board or baseboard. Do not put the planks in contact with any product containing silicon. In case of need to remove some elements, rotate the entire row of planks upwards (fig. 18), then slide the planks from the head joint. Do not rotate the planks in the connection to avoid its rupture.

Note for the installation of STAR.KS: (slats with Hungarian herringbone pattern), the boxes contain 6 slats, 3 left and 3 right. Respecting the offset of 1/3 L, make the bevels of the slats coincide on the long side at 45 °. On the heads the bevels

of the slats will automatically coincide (fig. 15).

Through pipes: Cut and drill the floor. Hole diameter must be 14 mm larger than the through pipe to allow the floor to expand.

LAYING ON FLOOR SCREEDS WITH UNDERFLOOR HEATING SYSTEM: The floor screed must be prepared according to the heating system manufacturer's instructions. The minimum coverage of pipework is 30 mm to ensure even and non-concentrated heating and prevent the floor from cracking. SKEMA floor is suitable for laying on top of heated floor screeds provided the given instructions are strictly followed. The layer is responsible for complying with them in order to avoid any problems with the laid floor.

Verify the existence of the system ignition protocol as required by EN 1264-4: 2009 standard.

Moisture on the floor screed: Check that the residual moisture does not exceed the following values using a moisture meter (carbide/magnesium): CEMENT FLOOR SCREED 1.7% -

ANHDRITE FLOOR SCREED 0.2%. (fig. 3) Before starting the laying switch off the system for at least 3 days. Check the residual humidity of the screed and, if it exceeds the maximum allowed values, repeat the ignition operation. Lay the flooring according to the instructions above indicated. After the floor is laid, switch on the heating system at minimum and no earlier than three days, progressively increasing the temperature 5°C a day until normal operating temperature is reached. The maximum admitted contact temperature is 28°C.

Conductivity – product thermal resistance: the values of conductivity or thermal resistance of our products are indicated in the technical documentation or they can be asked to our technical department.

Directions for the use of the product laid on floor screed with an underfloor heating system: In order to avoid deformations between the elements do not cover the floor with rugs or other heat insulating materials. At every season change it is good practice to gradually switch off and switch on the heating system (+/-5° C/day). Due to the typical characteristics of the raw material, cracking between the planks could occur when the heating is on. If cracks are uniformly distributed over the surface they cannot be considered as defects and have to be tolerated.

GENERAL WARNINGS: Laying: - Although the product is not sensitive to humidity the screed must be dry, as the excessive humidity can determine the proliferation of moulds and fungi.

- Never screw furniture structures such as banisters, thresholds, partition walls, shelving, chairs, tables, etc. to the floor. - Chipboard or plasterboard partition walls must be made before laying the floor. - Do not place heavy structures on the floor such as bar counters, large book-cases, aquarium-holding frames, etc. - Always use large rugs in areas that open onto the outside.

Laying the product when reaction-to-fire performance is required: The reaction-to-fire class indicated in the label on the package has been obtained laying the product on incombustible construction elements by inserting the underlay recommended by SKEMA.

Maintenance: - Stains must be immediately removed from the flooring as some of them may solidify over time and become difficult, if not impossible, to remove. The flooring is not suitable for installation in areas where dyes are handled. - dry clean using a vacuum cleaner or anti-static microfiber cloth; if necessary clean using slightly damp cloths and neutral cleansers (SKEMA MULTILAYER CLEANER); - never leave water on the surface; - never steam clean; - do not use self-polishing waxes; - rugs should be used in entrance halls; - use chairs with soft rubber wheels only; - protect the feet of chairs, tables, furniture, etc. with felt pads. - do not drag furniture, appliances and any objects without the necessary precautions; - Do not lay on the flooring latex supports or carpets made of coconut fiber as they may stain the surface.

Handling: use work gloves, safety goggles and dust masks when handling and

cutting planks.

Disposal: working scraps and disused flooring must not be thrown away with household rubbish but sent to local public disposal centres in compliance with existing laws.

Product: - In order to avoid deformation and excessive expansion and/or shrinkage of the elements keep the indoor temperature between 18°C and 25°C. It is good practice to ensure a daily change of air. Difference in shades, colours and gloss between different production batches can be present and have to be accepted if they are within the tolerances indicated in the technical documentation.

Do not make any evaluation when you are against the light or in angled light. During the hottest periods and times of the day avoid the direct sunlight irradiation of the flooring. The combination of heat and sunlight may cause expansions and of the elements. The use of curtains and blackout systems is recommended to avoid and/or reduce this aspect.

SKEMA FLOORS ARE CHECKED AND BRANDED. THE LAYER IS IN ANY CASE REQUIRED TO TEST THE PRODUCTS AND CARRY OUT A QUALITY CHECK BEFORE LAYING. AS A SUPPLIER OF MATERIAL, SKEMA IS NOT RESPONSIBLE FOR ANY DAMAGE RESULTING FROM IMPROPER LAYING OR LAYING OF MATERIALS WITH DEFECTS THAT COULD BE SEEN BY THE LAYER.

Any updates, further instructions and warnings may be contained in brochures or separate documentation. For these information contact your dealer and / or the manufacturer or look at the web site www.skema.eu.

Prefacio: Agradeciéndole Su preferencia por la calidad de nuestros productos, queremos a continuación enumerarle las sugerencias más importantes para una correcta colocación de nuestros pavimentos, gracias también al sistema innovador TLS 5G – “Tecno Lock System 5G”, que permitirá acelerar las operaciones de instalación evitando molestos inconvenientes.

Les invitamos a leer con atención todo el texto antes de empezar. Los pavimentos de la colección Sintesy STAR.K de SKEMA son adecuados para una instalación flotante en ambientes interiores destinados a viviendas y espacios comerciales (tiendas, oficinas y salas de exposición).

Se contempla también el uso en zonas húmedas como cuartos de baño y cocinas; no es adecuado para ambientes húmedos tales como duchas, piscinas, saunas. La superficie de Syntesi Connect es sensible a las manchas causadas por los productos colorantes y tintas; en general no es adecuado para las habitaciones o zonas donde se hacen actividades tintóreas: peluquerías y similares.

Qué se necesita para la instalación: Kit de instalación: mordazas distanciadoras telescópicas o cuñas - Utensilio eléctrico para el corte de los listones (cierra circular o alternativa) – Martillo de goma. - Cúter, Espátula - Lápiz y Metro de Carpintería - Escuadra de carpintería de 90°.

Almacenaje: Antes de iniciar la colocación los paquetes CERRADOS deben almacenar durante al menos 48 horas en el ambiente donde se colocará el pavimento; las mejores condiciones para aclimatar el material son una temperatura comprendida entre los 15° y los 25° y una humedad relativa del aire comprendida entre el 35% y el 65% H.R (imagen 1). La colocación del pavimento debe ser el último trabajo a realizar en la obra, incluso después de pintar las paredes. El ambiente debe estar seco y con cerraduras y vidrios. Los paquetes se deben situar al centro del local que se quiere pavimentar, lejos de las paredes y apoyados horizontalmente sobre una hoja de Nylon o un palé de madera (plano); en el caso de que hayan más ambientes reparta proporcionalmente la cantidad de material en todos los locales que se quieren pavimentar. Durante el período de almacenaje evitar los cambios de temperatura y las corrientes de aire en el local. Abrir los paquetes por último.

Preparación del contrapavimento: El plano de colocación debe estar nivelado, seco y liso. Con una mira de al menos 200 cm de largo revisar que estén planos los distintos puntos del plano de colocación; el desnivel no debe ser superior a 2 mm (imagen 2); en caso contrario nivelar con productos adecuados hasta conseguir el resultado necesario. Para solera seca se entiende que hay que ser protegida con el tiempo por la infiltración de agua externa o subterránea y no tenga humedad residual superior a 2% CM en fondo de cemento (1.7% con solera radiante) o 0,5 cm en fondo de anhidrita (0,2 % con solera radiante) CM: método de medición para la reacción química de carburo/magnesio (imagen 3). Para secar rápidamente obras de cemento es necesario airear durante el día el local y utilizar ventiladores de aire caliente. El plano de colocación debe estar libre de residuos (cemento, yeso, piedras, polvo de cemento, etc...); los cuales se deben remover con la ayuda de una espátula metálica y/o se deben aspirar (imagen 4).

Uso de la barrera de vapor: (imagen 5). Aunque el material del pavimento no lo requiera por razones de salubridad, SKEMA sugiere colocar siempre la barrera de vapor. Durante la aplicación poner atención para remontar las juntas alrededor de 20 cm. y sellarlas con cinta adhesiva.

Pavimentos subyacentes aislantes/ insonorizantes: La manta ya está integrada al pavimento.

Instalación sobre viejos pavimentos de madera: Eliminar eventuales diferencias de espesor entre las regletas de madera, bloquear las regletas que se muevan, colocar las lamas perpendicularmente al viejo pavimento de madera. El

viejo pavimento no debe haber partes que faltan. El contenido de humedad de la madera no debe superar el 10 %.

Instalación sobre revestimientos textiles: Los revestimientos textiles, por ej. alfombras, suelo agujado, etc... deben de ser quitados.

Instalación sobre cerámica, mármol, PVC y cemento: Se permite colocar sobre pavimentos de cerámica con espacios de 1 cm como máximo (imagen 6). Otros pavimentos de mármol o piedra son adecuados siempre que cumplan los requisitos de planitud.

Instalación sobre suelos radiantes: Seguir escrupulosamente las fases previas a la colocación que se enumeran a continuación. Anteponer entre el pavimento y la solera una hoja de barrera de vapor (BN).

ADVERTENCIAS ANTES DE INICIAR LA COLOCACIÓN: hay que asegurarse que el pavimento tenga la posibilidad de dilatarse o encogerse según como se modifican las condiciones de temperatura de los locales. Es obligatorio dejar un espacio de dilatación continuo y homogéneo de al menos 7-8 mm (imagen 7) entre el pavimento y los muros o las partes fijas como umbrales de mármol, escaleras, muros divisorios, carriles, chimeneas, puertas, ventanas, columnas, etc. En ningún caso se debe fijar el pavimento al contrapavimento impidiendo que el mismo adecue sus propias dimensiones a los cambios de las condiciones de temperatura del aire circundante. - Gracias a la excelente estabilidad de STAR.K solamente las longitudes que superan los 20 metros lineales (imagen 16) deben necesariamente dividirse en partes iguales con una junta de dilatación de al menos 30 mm, teniendo cuidado de eliminar una parte del encaje como se muestra en la imagen 17. - Para mejorar la estética de su pavimento posicionar la longitud máxima de la lama en la dirección de la luz natural más importante (ventana, vitrina, etc.). - En el caso de locales estrechos y largos (corredores) es necesario colocar el lado largo de la duela paralelamente al lado a lo largo del local (atención a no superar los 20 metros lineales). - Para iniciar la primera fila seleccionar la pared más alineada.

NOTA: Más ADVERTENCIAS están reportadas en el párrafo “Advertencias Generales - Colocación”.

Instalación: abrir los paquetes necesarios para la colocación de las primeras filas. Durante las operaciones de colocación, controlar visualmente todas las planchas antes de utilizarlas, así que se pueda apartar los trozos que no sean aptos. Planchas con defectos visibles no se deben utilizar, de lo contrario el reemplazo no será posible. Recortar el surco macho por el lado largo como imagen 7. Anteponer entre el muro y las lamas las mordazas distanciadoras telescópicas para garantizar el espacio de dilatación necesario.

Para la instalación del suelo proceda de izquierda a derecha en la siguiente manera: - **Fase 1:** Posicione la primera lama “A” en el margen izquierdo del ambiente (imagen 7). - **Fase 2.** Disponer una lama “B” después de haberla reducida en el lado izquierdo a la longitud $2/3L$ o $1/2 L$. Enganchar “B” a “A” como se muestra en la imagen 8 y hazla descender haciendo un lento movimiento rotatorio de arriba a abajo comprobar la presencia de la lengüeta de plástico negro (TLS-5G) en el lado corto de la lama; - **Fase 3.** continuar con la lama “C” como en la imagen 9, enganchar el lado largo de “C” a “A”; acercar la cabeza de “C” a “B” y forzar el encaje de cabeza para completar la planitud, arreglandolo también con un martillo y una almohadilla protectora. - **Fase 4.** Colocar ahora la lama “D” según las indicaciones en la imagen 10: enganchar el lado largo de “D” a “C”, acercar “D” al encaje de cabeza “A” y forzar el cierre del encaje hasta que quede completamente plano. Regular con el martillo. - **Fase 5.** proceder de la misma manera, hasta el lado opuesto de la habitación (imagen 11) alternando una lama entre una primera fila y una segunda fila. - **Fase 6** Al término de la fila, volcar la lama para obtener de inmediato la medida correcta

del último segmento (imagen 12). Lo que sobra de la duela "C" podrá ser utilizado como elemento inicial de las hilas siguientes. - **Fase 7:** Siga con la colocación fila por fila. Escalonar de al menos 1/3 de la longitud la junta de cabeza entre fila y fila (imagen 13), y de abrir las cajas poquito a poco. - **Fase 8:** Colocar la última fila es simple (dejar 7-8 mm de distancia de la pared) : simplemente cortar las planchas a la anchura residual medida . Continuar el montaje como en el la filas anteriores .Averiguar desde el principio de la colocación que la última fila sea de ancho mayor o igual a 50 mm (imagen 14). - **Fase 9:** Remueva las mordazas distanciadoras. Para la cobertura del espacio de dilatación perimetral, utilice rodapiés o zocalos. Evite que las lamas entren en contacto con productos a base de silicona. Si es necesario eliminar algunos elementos, debe girar toda la fila de las lamas hacia arriba (imagen 18), después será posible quitar las lamas desde el lado de la cabeza. No gire las lamas en el encaje para evitar roturas.

Nota para la instalación de STAR.KS: (lamas con diseño espiga Hungría), las cajas tienen 6 lamas, 3 de derecha y 3 de izquierda. Respetando el desplazamiento de 1/3 L, hacer coincidir los biselados de las lamas a 45° en el lado largo. En los cabezas, los biselados de las lamas coincidirán automáticamente (fig. 15).

Tubos pasantes: Cortar y agujerar el pavimento. El agujero debe tener un diámetro superior a 14 mm respecto al tubo pasante para permitir la dilatación del pavimento.

COLOCACIÓN SOBRE SUELOS RADIANTES: La solera de colocación se debe realizar según las instrucciones del productor del sistema de calefacción. Los tubos del fluido deben estar recubiertos de al menos 30 mm. de solera de colocación para permitir una difusión uniforme y no concentrada del calor y evitar la formación de fisuras en el pavimento.

El pavimento SKEMA es ideal para la colocación sobre contrapavimentos calentados siguiendo escrupulosamente las reglas descritas y es responsabilidad del montador respetarlas para

evitar inconvenientes con el pavimento montado. Verificar la existencia del protocolo de puesta en marcha del sistema como es requerido por la norma EN 1264-4: 2009 .

Humedad sobre el contrapavimento: Revisar con un higrómetro al carburo/magnesio que la humedad residual no supere los siguientes valores: SOLERA DE COLOCACIÓN CEMENTOSA 1,7% - SOLERA DE COLOCACIÓN DE ANHIDRITA 0,2%. (Imagen 3) Mantener el sistema apagado durante tres días antes de colocar el pavimento. Comprobar los valores de humedad residual y si supera los niveles máximos permitidos, repetir la operación de la puesta en marcha. Proceder con la instalación de acuerdo con las instrucciones anteriores escritas aquí arriba.

Una vez terminada la colocación encender el sistema de calefacción al mínimo y únicamente hasta después de tres días de la colocación aumentar gradualmente la temperatura 5° C al día hasta llegar a la temperatura normal de ejercicio. La temperatura máxima admisible de contacto es de 28 ° C.

Conductividad - Resistencia térmica del producto: Los valores de conductividad térmica o resistencia de nuestros productos se muestran en la documentación técnica o se pueden solicitar a nuestro departamento técnico.

Advertencias para el uso del producto instalado sobre contrapavimento con calefacción en el pavimento: Para evitar deformaciones entre los elementos no cubrir el pavimento con tapetes o otros materiales aislantes térmicos. A cada cambio de estación es una buena práctica encender o apagar el sistema de calefacción de manera gradual (+/-5° C. día).

Con base en las características propias del material no se puede excluir la formación de fisuras entre las lamas con el sistema en funcionamiento; si se distribuyen regularmente sobre la superficie no constituyen un defecto y deben ser toleradas.

ADVERTENCIAS GENERALES: Colocación: - Aunque el producto no sea sensible a la humedad, el sustrato debe estar seco ya que la humedad excesiva

puede causar la proliferación de moho y hongos. - Nunca atornillar al pavimento estructuras mobiliarias como carriles, umbrales, paredes divisorias, estanterías, sillas, mesas, etc. - Paredes divisorias de viruta o cartón yeso se deben realizar antes de colocar el pavimento. - No apoyar sobre el pavimento estructuras pesadas tipo bancos de bar, libreros de grandes dimensiones, estanterías portacuarios, etc. - Poner siempre tapetes amplios en las zonas donde hay aperturas hacia el exterior.

Instalación del producto en las obras en las que se requieren rendimientos de reacción al fuego: La clase de reacción al fuego indicada en la etiqueta puesta en la caja se ha obtenido con el producto apoyado en elementos constructivos no combustibles a través de la interposición de la manta indicada por Skema.

Mantenimiento: -Remover de inmediato las manchas en el suelo porque algunas se consolidan con el tiempo y se vuelven difíciles , si no imposibles, de eliminar . El producto no es adecuado para zonas en las que se trabaja con colorantes . - Limpiar en seco con aspiradora o bayetas antiestáticas de microfibra, si es necesario limpiar con bayetas liberamente húmedas y detergentes neutros (MULTYLAYER CLEANER de SKEMA); - evitar estancamientos de agua sobre la superficie; - no realizar nunca limpieza con vapor; - no utilizar ceras autoabrilantadoras; - en las zonas de entrada poner tapetes amplios; - utilizar sólo sillas con ruedas de goma tierna; - proteger los pies de las sillas, mesas, muebles, etc. con tapones de fieltro. - no arrastrar muebles, electrodomésticos y objetos sin las precauciones necesarias ; - No pones soportes de látex o alfombras de fibra de coco en el suelo , ya que pueden manchar o dañar la superficie .

Manipulación: Durante la manipulación y el corte de las lamas utilizar guantes de trabajo, gafas protectoras y máscaras antipolvo.

Eliminación: Los desechos del trabajo y el pavimento descartado no se tiran en el ambiente, sino que se entregan a los sistemas públicos locales de recogida y eliminación, conforme a las normativas y disposiciones vigentes.

Producto: - Con la finalidad de evitar deformaciones, elongaciones y/o remoción excesiva de los elementos, se debe mantener una temperatura interna entre los 18° C y los 25° C.

Es una buena práctica garantizar una recirculación diaria del aire. - Diferencias de tonalidad, color, lustre pueden presentarse y se deben aceptar si están dentro de la tolerancia indicada en la documentación técnica. La valoración no se debe realizar a contraluz o en presencia de luz en ángulo. En los períodos más calientes, y en las horas más críticas , evitar que la luz del sol golpea el suelo directamente . De hecho, la combinación de calor y la luz solar puede causar la dilataciones de los elementos en cuestión . Es aconsejable el uso de cortinas o sistemas de obscuridad para evitar y / o reducir este aspecto.

LOS PAVIMENTOS SKEMA ESTAN CONTROLADOS Y MARCADOS; DE CUALQUIER MANERA SE REQUIEREN UNA PRUEBA Y UN CONTROL DE CALIDAD DE PARTE DEL INSTALADOR ANTES DE LA COLOCACIÓN. COMO PROVEEDOR DE MATERIAL EXTERNO A LA OBRA SKEMA NO SE RESPONSABILIZA POR DAÑOS DERIVADOS DE UNA INSTALACIÓN INCORRECTA O MATERIAL INSTALADO EN PRESENCIA DE DEFECTOS VISIBLES AL INSTALADOR.

Todas las actualizaciones , instrucciones y advertencias adicionales pueden estar contenidos en los folletos o documentación aparte. Para obtener esta información, llame al distribuidor y / o fabricante, o a través de Internet en www.skema.eu sitio.

Wstęp: Dziękujemy za okazane nam zaufanie i wybór naszego produktu, poniżej chcielibyśmy przedstawić najważniejsze sugestie dla prawidłowego montażu naszych podłóg z innowacyjnym systemem TLS 5G – "Tecno Lock System 5G", który pozwala na przyspieszenie czynności montażu, zapobiegając jednocześnie nieprzyjemnym niespodziankom.

Przed rozpoczęciem montażu, zapraszamy do uważnego przeczytania całego tekstu.

Podłogi z kolekcji Sintesy STAR.K firmy SKEMA są wskazane do montażu pływającego w pomieszczeniach z przeznaczeniem mieszkalnym i handlowym (sklepy, biura i salony wystawowe). Przewidziane jest również ich zastosowanie w pomieszczeniach wilgotnych, takich jak: łazienki i kuchnie; nie nadają się do ponieszczeń mokrych, takich jak prysznice, baseny, sauny.

Powierzchnia Sintesy STAR.K jest wrażliwa na plamy spowodowane produktami kolorującymi i tuszami; nie jest dlatego wskazana do pomieszczeń, w których wykonywane są czynności farbowania, takie jak salony fryzjerskie lub podobne.

Niezbędne narzędzia do montażu to: Zestaw instalacyjny: teleskopowe klocki dystansowe, - Narzędzia do cięcia (piła tarczowa lub inna piła), gumowy młotek - przecinarka, szpachelka - ołówek i węgielnica o kącie 90°.

Przechowywanie: Przed rozpoczęciem montażu, szczególnie ZAMKNIĘTE paczki należy poddać 48 godzinnej aklimatyzacji w pomieszczeniu, w którym będą układane. Zalecana temperatura w pomieszczeniu powinna wynosić między 15° a 25° C, natomiast wilgotność względna, pomiędzy 35-65% (rys.1). Podłoga powinna być montowana po zakończeniu wszystkich prac remontowych i wykończeniowych, łącznie z malowaniem ścian. Pomieszczenie, w którym układana będzie podłoga powinno być szczelne, suche i wyposażone w drzwi i okna. Paczki należy ułożyć na palecie lub innym płaskim podłożu wyłożonym folią na środku pomieszczenia z daleka od ścian; jeśli posadzka ma być montowana w kilku pomieszczeniach, należy podzielić ilość materiału proporcjonalnie do każdego z nich.

Podczas przechowywania, w pomieszczeniach należy unikać dużych zmian temperatur oraz przeciągów. Opakowania należy otworzyć w chwili rozpoczęcia montażu.

Przygotowanie podłoża: Powierzchnia na której będzie montowana podłoga powinna być równa, sucha i gładka. Należy sprawdzić płaskość płaszczyzny w różnych punktach za pomocą poziomicy o długości co najmniej 200 cm; nierówności nie mogą przekraczać 2 mm (rys. 2); w przeciwnym razie należy poziomować podłogę, przy pomocy odpowiednich środków, aż do osiągnięcia płaskiej płaszczyzny. Przez suchy jastrych rozumie się jastrych chroniony, w miarę upływu czasu, przed infiltracjami zewnętrznej lub podziemnej wody i jeśli wilgotność resztkowa jastrychu cementowego wynosi nie więcej niż 2% CM (1,7% z jastrychem grzewczym) i 0,5% CM (0,2% z jastrychem grzewczym) w przypadku jastrychu anhydrytowego (CM: metoda pomiarowa wykorzystująca reakcję chemiczną węgla / magnezu) (rys. 3). W celu szybkiego wysuszenia podłoża, należy wietrzyć pomieszczenie w ciągu dnia oraz używać wentylatorów z ciepłym powietrzem.

Na podłożu, na którym będzie montowana podłoga nie mogą znajdować się żadne pozostałości tynku, kamieni, pyłu cementu, itp.; należy je usunąć np. szpachelką i/ lub odkurzaczem (rys. 4).

Montaż folii paroizolacyjnej: (rys.5). SKEMA zaleca w każdym przypadku montaż bariery paroizolacyjnej - także wtedy, gdy materiał, z którego wykonana jest podłoga nie wymaga tego ze względu na ochronę zdrowia. Folię paroizolacyjną należy kłaść równoległe do pomieszczenia zachowując zakładki 20 cm, przyklejone taśmą klejącą.

Podkład izolująco/dźwiękoszczelny: Mata jest już połączona z podłogą.

Montaż na starym podłożu drewnianym: Usunąć ewentualne nierówności w grubości przylegających listew, zablokować ruchome listwy, umieścić panele rów-

noległe do starej podłogi drewnianej.

Należy upewnić się, że w starym podłożu nie brakuje żadnych części. Zawartość wilgoci w drewnie nie może przekraczać 10%. Montaż na wykładzinach tekstylnych:

Pokrycia tekstylne, takie jak dywany, wykładziny itp., muszą zostać usunięte.

Montaż na płytkach ceramicznych, marmurze, PCV i cemencie: Dopuszczalny jest montaż na powierzchni podłogi ceramicznej z fugami o wielkości maksymalnej 1 cm. Inne podłogi, marmurowe lub kamienne, są odpowiednie jeżeli spełniają wymogi dotyczące płaskości powierzchni.

Montaż podłóg na ogrzewaniu podłogowym: Należy odpowiednio wykonać kroki wstępne, opisane poniżej. Włożyć między posadzką a jastrychem folię paroizolacyjną (BN).

WSKAZÓWKI PRZED ROZPOCZĘCIEM MONTAŻU: Konieczne będzie upewnienie się, że podłoga ma możliwość rozszerzania się lub kurczenia, gdy warunki temperaturowe w pomieszczeniach są różne. Należy pozostawić ciągłą przestrzeń dylatacji o przynajmniej 7-8 mm (rys. 7) pomiędzy posadzką i ścianami lub elementami stałymi, takimi jak marmurowe progi, schody, ścianki działowe, poręcze, kominki, drzwi, okna, kolumny, itp. W żadnym przypadku nie wolno mocować posadzki do podłoża, uniemożliwiając jej tym samym przystosowanie jej wymiarów do zmiennych warunków temperatury otaczającego ją powietrza.

- Dzięki doskonałej stabilności linii STAR.K tylko długości przekraczające 20 metrów bieżących (rys. 16) muszą zostać podzielone co najmniej 30 mm złączką dylatacyjną na jednakowe części. Należy przy tym uważać, by usunąć część wpustu, jak zostało to pokazane na rysunku 17.- W celu zwiększenia estetyki Waszej posadzki należy układać maksymalną długość listwy w kierunku najważniejszego naturalnego źródła światła (okno, witryna, itp.)

- W przypadku wąskich i długich pomieszczeń (korytarze) należy koniecznie układać długą stroną listwy równoległe do długiego boku pomieszczenia (pamiętając, aby nie przekroczyć 20 m liniowych).

- Pierwszą linię należy układać wzdłuż długiego boku.

ZANOTUJ: Dodatkowe OSTRZEŻENIA znajdują się w paragrafie „Ogólne ostrzeżenia – montaż”.

Montaż: należy otworzyć opakowania potrzebne do montażu pierwszego rzędu. Podczas czynności montażu należy sprawdzać wzrokowo wszystkie deski, w celu odrzucenia wszystkich elementów nienadających się do użycia. Deski z widocznymi wadami nie mogą być wykorzystane, gdyż nie istnieje możliwość ich późniejszej wymiany.

Ustawiać długi bok z językiem przy ścianie, jak pokazano na rysunku 7. Włożyć między ścianę a deski, zaciski odległościowe teleskopowe, aby zagwarantować niezbędną przestrzeń dylatacji.

W celu montażu podłogi, należy postępować następująco, przesuając się od lewej do prawej: - Krok 1: Ułożyć pierwszą deskę "A" o lewej stronie pomieszczenia (rys. 7).

-Krok 2. Przygotować panel "B" skracając go wcześniej na lewym brzegu do długości 2/3 lub 1/2. Połączyć „B” z „A” tak, jak to pokazano na rysunku 8 i pochylić go do poziomu wykonując powolny ruch obrotowy z góry na dół. Należy sprawdzić obecność czarnego plastikowego paska (TLS-5G) na krótkim boku deski, - **Krok 3.** Kontynuować z panelem "C" jak zostało to pokazane na rysunku 9, łącząc długi brzeg płyty „C” do „A”. Przyłożyć końcówkę deski „C” do „B” i wcisnąć wpust końcówki aż do uzyskania całkowicie płaskiej powierzchni. Zakończyć montaż nawet w przypadku młotka i buforze ochronnym. - **Krok 4:** Następnie należy położyć deskę "D" zgodnie ze wskazówkami zawartymi na rysunku 10: połączyć długi brzeg panelu „D” i „C”, przyłożyć wpust końcówki panelu „A” i wcisnąć zamknięcie wpustu aż do uzyskania płaskiej powierzchni. Dobić przy pomocy młotka. - **krok 5:** Kon-

tynuować pracę w ten sam sposób aż do przeciwległego końca pomieszczenia, kładąc na przemian jedną deskę w pierwszym rzędzie i jedną w drugim. - **Krok 6:** Na końcu rzędu, odwrócić deskę, by uzyskać natychmiast prawidłowy wymiar ostatniego kawałka (rys. 12). Odcięty kawałek deski "C" może posłużyć jako początkowy element jednego z kolejnych rzędów. - **Krok 7** Kontynuować układanie rzędu. Należy pamiętać o przesunięciu, o przynajmniej 1/3 długości (lub o połowę długości) połączenia przedniego między rzędami (rys. 13) i otwierać opakowania po kolei. - **Krok 8:** Ułożenie ostatniego rzędu jest proste (pozostawić przynajmniej 7-8 mm odległości od ściany): wystarczy przyciąć deski na pozostałą zmierzoną szerokość. Kontynuować montaż, jak w poprzednich rzędach. Sprawdzić od początku montażu, czy ostatni rząd ma szerokość większą lub równą 50 mm (rys. 14) - **Krok 9:** Wyciąganie zacisków odległościowych. Dla zakrycia przestrzeni dylatacji obwodowej, należy użyć listew przypodłogowych. Unikać kontaktu desek z produktami na bazie silikonu. W przypadku, gdy zachodzi konieczność usunięcia niektórych elementów, należy przekręcić cały rząd desek w górę (rys. 18), następnie będzie można wyciągnąć deski od przedniej strony. Nie przekręcać desek w połączeniu, by uniknąć zniszczenia języków.

Wskazówka dla instalacji STAR.KS: (klepki z węgierskim spiczastym wzorem), skrzynie zawierają 6 klepek, 3 lewe i 3 prawe. Uwzględniając przesunięcie o 1/3 L, wykonaj skosy listew pod kątem 45° na dłuższym boku. Na głowicach skosy listew będą się automatycznie pokrywać (rys. 15).

Rury: Dociać i rozwiertić podłogę. Wycięte otwory powinny być o 14 mm większe niż rura, aby pozwolić na rozszerzenie się podłogi.

UKŁADANIE NA PODŁOŻACH Z OGRZEWANIEM PODŁOGOWYM:

Jastrych musi zostać przygotowany według zaleceń producenta ogrzewania. Rury prowadzące ciecze muszą zostać pokryte przynajmniej 30 mm warstwą jastrychu, aby zapewnić równomierne rozprowadzanie ciepła i zapobiec pękaniu podłogi.

Podłogi Skema mogą zostać położone na podłożach podgrzewanych tylko, jeśli wcześniej wspomniane instrukcje są ściśle przestrzegane, za co odpowiedzialny jest monter, w celu uniknięcia problemów z zamontowaną podłogą.

Sprawdzić czy istnieje protokół uruchomienia instalacji, zgodnie z przepisami normy EN 1264-4:2009.

Wilgoć podkładu: Używając wilgotnościomierza (węgiel/magnez), sprawdzić czy wilgotność nie przekracza podanych wartości: JASTRYCH CEMENTOWY 1,7% - JASTRYCH ANHYDRYDOWY 0,2%. °C. (rys. 3) 3 dni przed rozpoczęciem montażu wyłączyć instalację grzewczą. Sprawdzić wartości wilgoci resztkowej i jeśli są wyższe od maksymalnego dopuszczalnego poziomu, powtórzyć operację uruchomienia. Przystąpić do montażu, zgodnie z powyższymi instrukcjami. Po zakończonym montażu, włączyć instalację grzewczą na minimum i dopiero po trzech dniach zwiększać stopniowo temperaturę 5°C na dzień do momentu uzyskania normalnej temperatury użytkowania. Maksymalna, dopuszczalna temperatura kontaktu wynosi 28°C.

Przewodność– Odporno termiczna produktu: Wartości przewodności lub odporności termicznej naszych produktów podane są w dokumentacji technicznej lub mogą być uzyskane w naszym biurze technicznym.

Ostrzeżenia dotyczące stosowania produktu zamontowanego na podłożu z ogrzewaniem podłogowym: Aby uniknąć deformacji elementów, nie zakrywać podłogi dywanami lub innymi materiałami powodującymi izolację termiczną. Przy każdej zmianie sezonu, dobrze jest stopniowo włączać i wyłączać ogrzewanie (+/- 5° C na dzień).

Na podstawie charakterystyk materiału, nie można wykluczyć tworzenia się szczelin między deskami, przy działającej instalacji; jeśli są one równomiernie rozłożone na powierzchni, nie stanowią wady i muszą być tolerowane.

OGÓLNE OSTRZEŻENIA: Montaż- Mimo iż produkt nie jest szczególnie wrażliwy na wilgoć, podłoga musi być osuszona, gdyż nadmierna wilgoć może spowodować powstawanie pleśni i grzybów.

- Nie należy montować na posadzce elementów wyposażenia, takich jak poręcze, progi, ścianki działowe, szafy, krzesła, stoły itp. - Ścianki działowe z trocin lub z płyt gipsowo- kartonowych należy stawiać przed ułożeniem posadzki. - Nie należy stawiać na posadzce ciężkich struktur takich jak lamy barowe, biblioteczki o dużych rozmiarach, podstawy akwarium, itp. - W strefach kontaktu z otworami wyjściowymi należy zawsze położyć szeroki dywan.

Montaż produktu w pomieszczeniach wymagających zaświadczenia o reakcji na ogień: Klasa reakcji na ogień, opisana na etykiecie obecnej na opakowaniu została uzyskana przy montażu produktu na niepalnych elementach konstrukcyjnych, z jednoczesnym umieszczeniem pomiędzy nimi z podłoża izolującego, wskazane go przez SKEMA.

Konserwacja: - Plamy muszą zostać usuwane z podłogi natychmiast po ich powstaniu, gdyż niektóre z czasem stają się bardzo trudne lub wręcz niemożliwe do usunięcia. Produkt nie jest wskazany do miejsc, w których pracuje się z produktami koloryzującymi. - czyścić na sucho za pomocą odkurzacza lub antystatycznych szmatek z mikrofibry; w razie konieczności czyścić lekko wilgotną szmatką z neutralnymi detergentami (MULTILAYER CLEANER firmy SKEMA); - unikać zbierania się wody na powierzchni; - nie czyścić nigdy parą; - nie stosować wosków nabłyszczających; - w strefach wejściowych zastosować szerokie dywany; - używać wyłącznie krzesel z kółkami z miękkiej gumy; - zabezpieczyć/osłonić nogi krzesel, stołów, mebli, itp. kawałkami filcu; - nie przeciągać mebli, sprzętu AGD i innych przedmiotów po podłodze, bez uprzedniego zastosowania odpowiednich środków ostrożności; - Nie używać na podłodze wsporników lateksowych lub dywaników z włókna kokosowego, gdyż mogą poplamić i zniszczyć powierzchnię.

Wykończenie: Podczas prac końcowych i przycinania listew należy używać rękawic roboczych, okularów ochronnych oraz maseczek przeciwpyłowych.

Utylizacja odpadów: Nie wyrzucać skrawków i zużytych paneli, należy oddać je do zakładu usuwania odpadów, zgodnie z obowiązującymi przepisami.

Produkt: W celu uniknięcia odkształceń, wydłużenia i/lub nadmiernego skurczenia się elementów, należy utrzymywać temperaturę wnętrza pomiędzy 18° C a 25° C. Dobrym zwyczajem jest codzienne wietrzenie pomieszczenia.

- Z upływem czasu mogą pojawić się różnice w odcieniu, nasyceniu kolorem, połysku i należy je zaakceptować, jeśli mieszczą się one w tolerancjach opisanych w dokumentacji technicznej.

Ich oszacowywanie nie może być wykonywane przy wykorzystaniu oświetlenia kąтового ani pod światło.

W najcieplejszych okresach i w krytycznych pasmach godzinowych, należy unikać bezpośredniego działania promieni słonecznych na podłogę. Faktycznie, połączenie ciepła z promieniami słonecznymi mogłoby spowodować deformacje i/lub odbarwienia części podłogi.

Zaleca się stosowanie zasłon lub żaluzji, by uniknąć by uniknąć i/lub zmniejszyć ten efekt.

PODŁOGI SKEMA SĄ POKRYWANE KONTROLOM ORAZ SĄ OZNAKOWANE; MONTER ZOBOWIĄZANY JEST DO SPRAWDZENIA ORAZ KONTROLI ICH JAKOŚCI PRZED ROZPOCZĘCIEM MONTAŻU.

JAKO DOSTAWCA MATERIAŁU, FIRMA SKEMA NIE PONOSI ŻADNEJ ODPOWIEDZIALNOŚCI ZA SZKODY POWSTAŁE W WYNIKU NIEPOPRAWNEGO MONTAŻU LUB MONTAŻU MATERIAŁU POSIADAJĄCEGO WADY, KTÓRE MOGŁY BYĆ ZAUWAŻONE PRZEZ MONTAŻYSTĘ.

Ewentualne aktualizacje, dalsze instrukcje i ostrzeżenia mogą być zawarte w oddzielnej ulotce lub dokumentacji. Informacje te dostępne są u sprzedawcy i/lub producenta lub na stronie internetowej www.skema.eu.



Einleitung: Als Dank dafür, dass Sie unser Qualitätsprodukt gewählt haben, möchten wir nachfolgend die wichtigsten Empfehlungen für eine korrekte Verlegung unserer Fußböden aufführen. Das innovative „TLS 5G- Tecno Lock System 5G“ ermöglicht, die Verlegearbeiten zu beschleunigen und gleichzeitig Probleme zu vermeiden. **Lesen Sie bitte den ganzen Text bevor Sie beginnen.**

Die Fußböden der Kollektion Sintesy STAR.K von SKEMA sind für die schwimmende Verlegung in Innenräumen geeignet, die als Wohn- und Gewerberäume genutzt werden (Geschäfte, Büros und Showrooms). Die Verwendung ist auch in Feuchträumen möglich, wie beispielsweise Bäder und Küchen; sie eignen sich hingegen nicht für Nassräume, wie beispielsweise Duschen, Schwimmbäder, Saunen. Die Oberfläche von Sintesy STAR.K ist empfindlich gegenüber Flecken, die durch Färbemittel und Tinten verursacht werden; die Fußböden sind generell nicht für Räume oder Bereiche geeignet, in denen mit Farben gearbeitet wird (Frisöre und ähnliches).

Was ist zur Verlegung erforderlich: Montagesatz: Satz ausziehbarer Abstandhalter - Elektrisches Werkzeug zum Schneiden der Leisten (Kreissäge oder alternative) - Gummihammer - Cutter - Spachtel - Zimmererbleistift und Zollstock - Zimmererwinkel zu 90°.

Lagerung: Vor der Verlegung müssen die noch VERSCHLOSSENEN Packungen mindestens 48 Stunden in dem Raum gelagert werden, in dem der Fußboden verlegt werden soll. Die besten Bedingungen zur Akklimatisierung des Materials sind eine Temperatur zwischen 15°C und 25°C sowie eine relative Luftfeuchtigkeit zwischen 35% und 65% rF (Abb. 1). Die Verlegung des Fußbodens muss, einschließlich des Wandanstrichs, die letzte Arbeit sein, die auf der Baustelle ausgeführt wird. Der Raum muss trocken sein sowie über Türen und Fenster verfügen. Die Packungen sind in der Mitte des Raumes abzulegen, in dem der Fußboden verlegt werden soll (d.h. fern von Wänden) und müssen waagrecht auf einer Nylonfolie oder einer Holzpalette (flach) liegen. Im Falle von mehreren Räumen ist die Materialmenge proportional auf alle Räume zu verteilen, in denen der Fußboden verlegt werden soll. Während der Lagerung sind Schwankungen des Feuchtigkeitsgehalts und Zugluft in den Räumen zu vermeiden. Öffnen Sie die Packungen erst kurz vor der Verlegung.

Vorbereitung des Untergrundes: Die Verlegefläche muss nivelliert, trocken und glatt sein. Prüfen Sie mit einer mindestens 200 cm langen Messlatte die Ebenheit an verschiedenen Stellen der Verlegefläche. Der Höhenunterschied darf 2 mm (Abb. 2) nicht überschreiten. Nivellieren Sie anderenfalls mit geeigneten Produkten, bis zur Erzielung der erforderlichen Ebenheit.

Unter trockenem Zementestrich wird ein Untergrund verstanden, der keine Restfeuchtigkeit von mehr als 2% für Zementestrich (1,7% bei Heizestrich) oder 0,5% für Anhydritestrich enthält (0,2% bei Heizestrich) (CM-Messmethode durch chemische Reaktion von Karbid/Magnesium) und dauerhaft vor dem Eindringen von Wasser von außerhalb oder unterirdisch geschützt ist (Abb.3). Zum schnellen Trocknen von Bauwerken aus Zement ist es notwendig, tagsüber den Raum zu belüften und Heißluftgebläse zu verwenden. Die Verlegefläche muss frei von Rückständen sein (Zement, Putz, Steine, Zementstaub, usw.). Diese sind mit Hilfe eines Metallspachtels zu entfernen und / oder abzusaugen (Abb. 4).

Verwendung einer Dampfsperre: (Abb. 5). SKEMA empfiehlt, das BN Dampfsperre für hygienische Gründe immer zu verlegen, auch wenn es dank des Bodenmaterial nicht benötigt ist.

Achten Sie beim Verlegen darauf, dass die Ränder um etwa 20 cm überlappen und verkleben Sie diese mit Kleband. Isolierende / schalldämmende Dämmunterlagen: Das Unterlage ist schon im Boden integriert.

Einbau auf alten Holzfußböden: Beseitigen Sie eventuelle Höhenunterschiede zwischen den Holzleisten, befestigen Sie lockere Leisten und verlegen Sie die

Dielen rechtwinklig zum alten.

Der alte Fußboden darf keine Fehlstellen aufweisen. Der Feuchtigkeitsgehalt des Holzes darf höchstens 10% betragen.

Einbau auf textilen Bodenbelägen: Textile Bodenbeläge, wie beispielsweise Teppichböden, Nadelvliesböden, usw. müssen entfernt werden.

Einbau auf Keramik, Marmor und Zement: Das Verlegen ist auf Keramikböden mit Fugen von 1 cm höchstens erlaubt (Abb.6) Andere Marmor - oder Steinböden sind geeignet, solange sie die Planaritätsanforderungen erfüllen.

Einbau auf Untergründen mit Fußbodenheizung: Beachten Sie genau die nachfolgend aufgeführten Schritte zur Vorbereitung der Verlegung. Verlegen Sie zwischen Fußboden und Estrich eine Dampfsperre (BN).

VOR BEGINN DER VERLEGUNG ZU BEACHTENDE HINWEISE: Es muss sichergestellt werden, dass der Fußboden die Möglichkeit hat, sich zu dehnen oder zu schrumpfen, wenn die Temperaturbedingungen der Räume variieren. Es ist zwingend erforderlich, einen durchgehenden und homogenen Ausdehnungsraum von mindestens 7-8 mm zu belassen (Abb. 7) zwischen Fußboden und Wänden oder feststehenden Elementen, wie Marmorschwellen, Treppen, Trennwänden, Geländern, Kaminen, Türen, Fenstern, Säulen, usw. gelassen werden.

Keinesfalls darf der Fußboden am Untergrund befestigt werden, wodurch verhindert würde, dass er sich den unterschiedlichen Temperaturbedingungen der Umgebungsluft anpassen kann.

- Dank der ausgezeichneten Stabilität von STAR.K nur Längen über 20 lm (Abb. 16) müssen unbedingt zu gleichen Teilen mit einer Dehnfuge von mindestens 30 mm geteilt werden. Entfernen Sie einen Teil der Verriegelung wie in Abbildung 17 gezeigt. - Zur Verbesserung der Ästhetik Ihres Fußbodens muss die größte Länge der Dielen in Richtung der wichtigsten natürlichen Lichtquelle (Fenster, Verglasung, usw.) verlegt werden. - In schmalen und langen Räumen (Korridore) ist es notwendig, die lange Seite der Dielen parallel zur langen Seite des Raumes zu verlegen (Achtung: 20 lfm dürfen nicht überschritten werden). - Wählen Sie für die Verlegung der ersten Reihe die geradeste Wand.

Anmerkung: Weitere HINWEISE sind im Abschnitt "Allgemeine Hinweise - Verlegung" enthalten.

Einbau: können die zur Verlegung der ersten Reihen erforderlichen Packungen geöffnet werden. Unterziehen Sie beim Verlegen alle Dielen vor der Verwendung einer Sichtprüfung und sortieren Sie nicht geeignete Teile aus. Dielen mit sichtbaren Defekten dürfen nicht verwendet werden, andernfalls können sie nicht mehr ersetzt werden. Beschneiden Sie die Feder für die Längsseite, wie auf Abbildung 7 gezeigt. Setzen Sie die Teleskop-Abstandhalter zwischen Wand und Dielen ein, um die notwendige Dehnungsfuge zu erhalten.

Verlegen Sie den Fußboden auf folgende Weise von links nach rechts: - **Schritt 1:** Verlegen Sie die erste Dielen „A“ auf der linken Seite des Raums (Abb. 7). - **Schritt 2:** Verkürzen Sie die linken Seite der Dielen „B“ auf die Länge von 2/3 oder 1/2. Legen Sie die Dielen « B » in die Dielen « A » ein (Abb.8). Drücken Sie die Dielen in einer Vorwärts-Abwärts-Drehbewegung langsam nach unten. Prüfen Sie die Anwesenheit der schwarzen Kunststofffeder (TLS-5G) auf der kurzen Seite der Dielen über; - **Schritt 3:** Legen Sie die Dielen „C“ wie gezeigt in Abb.9. Legen Sie die lange Seite von „C“ in „A“, den Kopf von „C“ neben „B“ und drücken die Kopfseitige Verriegelung bis ganze Ebenheit. Befestigen Sie es auch mit einem Hammer und einem Schutzpolster.

- **Schritt 4:** Legen Sie die Dielen „D“ gemäß Abb. 10: Legen Sie die lange Seite von „D“ in „C“, den Kopf von „D“ neben „A“ und drücken die Kopfseitige Verriegelung bis ganze Ebenheit. Befestigen Sie es auch mit einem Hammer. - **Schritt 5:** Nach diesem Schema können Sie Reihe für Reihe weiterverlegen (Abb. 11, erst ein Dielen der ersten Reihe und dann ein Dielen der zweiten Reihe. - **Schritt 6:**

Drehen Sie am Ende der Reihe eine Diele um, um das richtige Maß des letzten Dielenstücks zu ermitteln (Abb. 12). Das Reststück der Diele „C“ kann bei einer der folgenden Reihen als erstes Element benutzt werden. - **Schritt 7:** Verlegen Sie auf diese Weise eine Reihe nach der anderen. Beachten Sie, dass die stirnseitige Verbindung zwischen den einzelnen Reihen um 1/3 der Länge (oder um die halbe Länge) versetzt sein muss (Abb. 13) und die Packungen erst nach und nach geöffnet werden dürfen. - **Schritt 8:** Die letzte Reihe ist einfach zu verlegen (lassen Sie einen Abstand von mindestens 7-8 mm von der Wand): schneiden Sie die Dielen auf die gemessene Restbreite zu. Fahren Sie mit dem Verlegen wie bei den vorhergehenden Reihen fort. Prüfen Sie bereits zu Beginn der Verlegung, dass die letzte Reihe eine Breite von mindestens 50mm aufweist (Abb. 14) - **Schritt 9:** Entfernen Sie die Abstandshalter. Verwenden Sie die Sockelleiste, um die umlaufende Dehnungsfuge abzudecken. Die Dielen dürfen nicht mit Produkten auf Silikonbasis in Berührung kommen. Sollte es notwendig sein, einige Elemente zu entfernen, muss die ganze letzte Reihe nach oben geschwenkt werden (Abb. 18), erst dann können die Dielen an der Stirnseite herausgezogen werden. Die Dielen nicht in der Verbindung drehen, um sie nicht zu beschädigen.

Hinweis für den Montage von STAR.KS: (Stäbe mit ungarischer Spitzform), die Boxen enthalten 6 Stäbe, 3 linke und 3 rechte. Beachten Sie den Versatz von 1/3 L und lassen Sie die Schrägen der Stäbe an der Längsseite unter 45° zusammenfallen. An den Köpfen werden die Schrägen der Stäbe automatisch übereinstimmen (Abb. 15). **Durchgehende Rohre:** Schneiden und bohren Sie den Fußboden auf. Die Öffnung muss einen um 14 mm größeren Durchmesser als das durchgehende Rohr haben, um die Ausdehnung des Fußbodens zu ermöglichen.

VERLEGEN AUF UNTERGRÜNDE MIT FUSSBODENHEIZUNG: Der Estrich ist gemäß den Anweisungen des Heizsystemherstellers auszuführen. Die Rohre für das Heizmedium müssen von mindestens 30 mm Estrich bedeckt sein, um eine gleichmäßige und nicht konzentrierte Wärmeausbreitung zu ermöglichen sowie die Bildung von Rissen im Fußboden zu vermeiden.

Der Fußboden Skema eignet sich zur Verlegung auf beheizten Untergründen, wobei die aufgeführten Regeln genau einzuhalten sind. Die Verantwortung dafür trägt der Verleger, um Schäden am verlegten Fußboden zu vermeiden. Prüfen Sie, dass das Inbetriebnahmeprotokoll der Anlage nach der Norm EN 1264-4: 2009 vorhanden ist.

Feuchtigkeit im Untergrund: Prüfen Sie mit einem Feuchtigkeitsmesser auf Karbid/Magnesium-Basis, dass die Restfeuchtigkeit folgende Werte nicht überschreitet: ZEMENTESTRICH 1,7% - ANHYDRITESTRICH 0,2%. °C. (Abb. 3) Lassen Sie die Anlage 3 Tage bevor Sie mit dem Verlegen des Fußbodens beginnen ausgeschaltet. Prüfen Sie die Werte der Restfeuchtigkeit und schalteten Sie sie, falls die zulässigen Höchstwerte überschritten werden, wieder ein. Verlegen Sie den Fußboden nach der obigen Anleitung. Schalten Sie nach dem Verlegen die Heizungsanlage auf kleinster Stufe ein und erhöhen Sie erst nach drei Tagen die Temperatur um 5°C pro Tag, bis die normale Betriebstemperatur erreicht ist. Die zulässige Höchsttemperatur beträgt 28°C.

Leitfähigkeit – Wärmebeständigkeit des Produkts: Die Werte der Leitfähigkeit und Wärmebeständigkeit unserer Produkte sind in der technischen Dokumentation aufgeführt oder können bei unserem technischen Büro erfragt werden.

Hinweise zum Gebrauch des auf einem Untergrund mit Bodenheizung verlegten Produktes: Um Verformungen zwischen den Elementen zu vermeiden, darf der Fußboden nicht mit Teppichen oder sonstigen wärmedämmenden Materialien abgedeckt werden. Bei jedem Saisonwechsel sollte die Anlage immer allmählich ein- und ausgeschaltet werden (+/-5° C pro Tag). Anhand der typischen Materialeigenschaften kann nicht ausgeschlossen werden, dass sich Risse zwischen den Dielen bilden, wenn die Heizungsanlage in Betrieb ist; wenn sie gleichmäßig an der Oberfläche verteilt sind, stellen sie keinen Mangel dar und müssen akzeptiert werden.

ALLGEMEINE HINWEISE: Verlegung: Obwohl das Produkt nicht empfindlich gegenüber Feuchtigkeit ist, muss der Untergrund trocken sein, da zu viel Feuchtigkeit zur Entstehung von Schimmel und Pilzen führen kann. - Verschrauben Sie keine Einrichtungsgegenstände, wie Geländer, Schwellen, Trennwände, Regale, Stühle, Tische, usw. mit dem Fußboden. - Trennwände aus Spanholz oder Gipskarton müssen vor Verlegung des Fußbodens errichtet werden. - Stellen Sie keine schweren Konstruktionen, wie Bartresen, große Bücherregale, Aquarienständer, usw. auf dem Fußboden auf. - Legen Sie immer große Teppiche in den Bereichen aus, wo Öffnungen zum Außenbereich vorhanden sind.

Einbau des Produktes in Bauwerken, in denen besondere Sicherheitsmassnahmen im Brandfall gefordert sind: Die auf dem Packungsetikett angegebene Klasse des Brandverhaltens wurde ermittelt, indem das Produkt auf die nicht brennbaren, baulichen Elemente gelegt und als Zwischenlage eine von SKEMA empfohlene Dämmunterlage verwendet wurde.

Pflege: Flecken müssen sofort vom Fußboden entfernt werden, da einige mit der Zeit hartnäckig werden und sich nur schwer oder gar nicht entfernen lassen. Das Produkt ist nicht für Bereiche geeignet, in denen Färbemittel verwendet werden. - Trockenreinigung mit Staubsauger oder Antistatik-Tüchern aus Mikrofaser, bei Bedarf mit leicht angefeuchteten Tüchern und neutralen Reinigungsmitteln säubern (MULTILAYER CLEANER von SKEMA); - Wasseransammlungen auf der Oberfläche vermeiden; - keine Dampfreinigung; - keine Glanzwaxse verwenden; - in Eingangsbereichen große Teppiche auslegen; - nur Stühle mit Rollen aus Weichgummi verwenden; - die Füße von Stühlen, Tischen, Möbeln usw. mit Filzgleitern schützen. - keine Möbel, elektrischen Haushaltsgeräte und Gegenstände über den Fußboden ziehen, ohne entsprechende Vorsichtsmaßnahmen getroffen zu haben; - Keine Stützen aus Latex oder Teppiche aus Kokosfaser auf den Fußboden legen, da sie Flecken verursachen und die Oberfläche beschädigen können.

Handhabung: Tragen Sie bei der Handhabung und beim Schneiden der Dielen Arbeitshandschuhe, Schutzbrille und Staubschutzmaske.

Entsorgung: Bearbeitungsabfälle und ausgebaute Fußbodenteile müssen gemäß den geltenden Bestimmungen den lokalen Entsorgungsstellen übergeben werden.

Produkt: Um starke Verformungen, Verlängerungen und/oder Schrumpfungen der Elemente zu vermeiden, muss innerhalb der Räume eine Temperatur zwischen 18°C und 25°C aufrechterhalten werden. Es ist ratsam, täglich zu lüften. Unterschiede bei Farbton, Farbe und Glanz können auftreten und müssen akzeptiert werden, wenn sie innerhalb der in der technischen Dokumentation aufgeführten Toleranzen liegen. Die Einschätzung kann nicht bei in Winkel einfallendem Licht oder bei Gegenlicht vorgenommen werden. In der wärmeren Jahreszeit sollte der Fußboden zu den kritischen Tageszeiten vor direkter Sonneneinstrahlung geschützt werden. Die Kombination aus Wärme und Sonnenlicht könnte zu Verformungen der betroffenen Elemente führen. Es wird die Verwendung von Vorhängen oder Verdunklungssystemen empfohlen, um diesen Aspekt zu vermeiden und/oder zu reduzieren.

DIE FUSSBÖDEN VON SKEMA SIND GEPRÜFT UND GEKENNZEICHNET. DENNOCH IST VOR DEM VERLEGEN EINE KONTROLLE UND QUALITÄTSPRÜFUNG DURCH DEN VERLEGER NOTWENDIG. ALS LIEFERANT VON NICHT VERLEGTEM MATERIAL ÜBERNIMMT SKEMA KEINE HAFTUNG FÜR SCHÄDEN DURCH FALSCHES VERLEGEN ODER VORHANDENSEIN VON BEREITS FÜR DEN VERLEGER SICHTBAREN MÄNGELN.

Aktualisierungen, weitere Anleitungen und Hinweise können in Prospekten oder separaten Unterlagen enthalten sein. Diese Informationen erhalten Sie bei Ihrem Fachhändler und/oder Hersteller oder sie können im Internet unter www.skema.eu abgerufen werden.

Avant-propos : nous vous remercions d'avoir choisi la qualité de nos produits et souhaitons indiquer ci-dessous les suggestions les plus importantes pour une pose correcte de nos revêtements de sol qui, grâce au système innovant TLS 5G – « Tecno Lock System 5G », permettront d'accélérer les opérations d'installation tout en évitant des problèmes gênants.

Lire attentivement l'intégralité du texte avant de commencer. Les revêtements de la collection Sintesy STAR.K de SKEMA sont indiqués pour la pose flottante à l'intérieur dans des locaux résidentiels et commerciaux (magasins, bureaux et salles d'exposition).

L'utilisation est également prévue pour les lieux humides tels que : salles de bains et cuisines ; elle n'est pas indiquée pour les lieux mouillés tels que les douches, piscines et saunas. La surface de Sintesy STAR.K est sensible aux taches causées par les produits colorants et les encres ; en général, il est déconseillé pour les pièces ou zones où ont lieu des activités de teinture : coiffeur et similaires.

Nécessaire pour la pose : Kit de montage : Pincés d'écartement télescopiques ou coins - Outil électrique pour découper les éléments (scie circulaire ou alternative) - Marteau en caoutchouc - Cutter - Spatule - Crayon et mètre de menuisier - Équerre de menuisier à 90°.

Stockage : Avant de commencer la pose, les paquets FERMÉS doivent être stockés pendant au moins 48 heures dans la pièce à revêtir ; les meilleures conditions pour acclimater le matériel sont une température comprise entre 15 °C et 25 °C et une humidité relative de l'air comprise entre 35 % et 65 % H.R. (fig. 1). La pose du revêtement de sol doit être la dernière intervention à réaliser sur le chantier, y compris la peinture des murs. La pièce doit être sèche et dotée de portes et fenêtres. Les paquets doivent être placés au centre de la pièce à revêtir, loin des murs et posés horizontalement sur une feuille de nylon ou une palette en bois (à plat) ; dans le cas de plusieurs pièces, répartir les quantités de matériel proportionnellement dans toutes les pièces à revêtir. Pendant la période de stockage, éviter les sauts de température et les courants d'air dans les pièces. Ouvrir les paquets au dernier moment.

Préparation du support : Le plan de pose doit être nivelé, sec et lisse.

Avec une règle d'au moins 200 cm de long, vérifier la planéité en différents points de la surface de pose ; la différence de hauteur ne doit pas dépasser 2 mm (fig. 2) ; dans le cas contraire, niveler avec des produits appropriés jusqu'à ce que la planéité nécessaire soit obtenue. Une chape sèche est une chape qui est protégée dans le temps contre les infiltrations d'eau extérieure ou souterraine et qui ne contient pas d'humidité résiduelle supérieure à 2 % CM (1,7 % avec chape rayonnante) dans le cas d'une chape en ciment ou 0,5 % CM (0,2 % avec chape rayonnante) dans le cas d'une chape en anhydrite (CM : méthode de mesure de la réaction chimique carbure/magnésium) (fig. 3). Pour sécher rapidement les ouvrages en ciment, il est nécessaire de ventiler la pièce pendant la journée et d'utiliser des ventilateurs à air chaud. Le plan de pose doit être exempt de résidus (ciment, enduit, pierres, poussière de ciment, etc.) ; ceux-ci doivent être éliminés à l'aide d'une spatule métallique ou aspirés (fig. 4).

Utilisation du pare-vapeur : (fig. 5). Même si le matériau du sol ne l'exige pas, pour des raisons de salubrité SKEMA recommande de toujours installer le pare-vapeur. Pour la pose, prendre soin de couvrir les jonctions sur 20 cm environ et de les sceller avec du ruban adhésif.

Sous-couches isolantes/insonorisantes : le tapis est déjà intégré au revêtement de sol.

Installation sur revêtements de sol en bois : Éliminer toute différence d'épaisseur entre les lattes de bois, bloquer les lattes mobiles, poser les lattes perpendiculairement à l'ancien plancher en bois. L'ancien revêtement doit être exempt de parties manquantes.

La teneur en humidité du bois ne doit pas dépasser 10 %.

Installation sur des revêtements textiles : Les revêtements textiles, comme les moquettes, les revêtements de sol aiguilletés, etc., doivent être enlevés.

Installation sur céramique, marbre et béton : La pose sur un sol en céramique avec des joints de 1 cm maximum est autorisée (fig. 6). Les autres sols en marbre ou en pierre conviennent tant qu'ils satisfont aux exigences de planéité.

Installation sur des supports avec chauffage au sol : Suivre scrupuleusement les phases préliminaires de pose indiquées ci-dessous. Placer le pare-vapeur (BN) entre le revêtement de sol et la chape.

AVERTISSEMENTS À SUIVRE AVANT DE COMMENCER LA POSE :

Il faudra veiller à ce que le revêtement puisse se dilater ou se contracter lorsque les conditions température dans la pièce changent. Il est obligatoire de laisser un espace de dilatation continu et homogène d'au moins 7-8 mm (fig. 7) entre le revêtement de sol et la maçonnerie ou les parties fixes telles que les seuils en marbre, les escaliers, les cloisons de séparation, les rampes, les cheminées, les portes, les fenêtres, les colonnes, etc. En aucun cas, le revêtement de sol ne doit être bloqué sur le support, ce qui l'empêcherait d'adapter ses dimensions aux conditions changeantes d'humidité et de température de l'air ambiant. Grâce à l'excellente stabilité de STAR.K, seules les longueurs supérieures à 20 mètres linéaires (fig. 16) doivent être divisées en parties égales avec un joint de dilatation d'au moins 30 mm en prenant soin d'enlever une partie de la jonction comme illustré sur la figure 17.

- Pour améliorer l'esthétique du revêtement de sol, placer la longueur maximale de la lame dans la direction de la lumière naturelle la plus importante (fenêtre, vitrine, etc.). Dans le cas de pièces étroites et longues (couloirs), il est nécessaire de placer le côté long de la lame parallèlement au côté long de la pièce (attention à ne pas dépasser 20 mètres linéaires).

- Pour commencer la première rangée, choisir le mur le plus aligné.

N.B. : d'autres AVERTISSEMENTS sont fournis au paragraphe « Avertissements généraux - Mise en œuvre ».

Installation : ouvrir les paquets nécessaires à la pose de la première rangée.

Durant les opérations de pose, vérifier visuellement toutes les lames avant de les utiliser afin d'écartier les pièces qui ne conviennent pas. Les lames présentant des défauts visibles ne doivent pas être utilisées, sinon leur remplacement ne sera pas possible. Couper la languette pour le côté long comme sur la figure 7. Intercaler les pincés d'écartement télescopiques entre le mur et les lames pour assurer l'espace de dilatation nécessaire.

Pour installer le plancher, procéder de gauche à droite comme suit :

- **Phase 1.** Placer la première lame « A » sur le bord gauche de la pièce (fig. 7).

- **Phase 2.** Préparer une lame « B » après l'avoir raccourcie sur le côté gauche à la longueur 2/3 L ou 1/2 L. Accrocher la lame « B » à la lame « A » comme indiqué sur la fig. 8 et la faire descendre à plan en effectuant un mouvement de rotation lent de haut en bas. Toujours vérifier la présence de la languette en plastique noir (TLS-5G) sur le côté court de la lame ;

- **Phase 3.** Continuer avec la lame « C » comme sur la fig. 9, en accrochant le côté long de la lame « C » à la lame « A » ; placer côte à côte la tête des lames « C » et « B » et forcer la jonction de tête jusqu'à obtenir une planéité complète, en l'ajustant également avec le marteau et un tampon de protection.

- **Phase 4.** Poser à présent la lame « D » selon les indications de la fig. 10 : accrocher le côté long de la lame « D » à la lame « C » à la jonction de la lame « A » et forcer la fermeture de la jonction jusqu'à obtenir la planéité complète.

Ajuster avec le marteau.

- **Phase 5.** Procéder de la même manière jusqu'au côté opposé de la pièce (fig. 11), en alternant une lame dans la première rangée et une dans la deuxième rangée.

- **Phase 6.** À la fin de la rangée, retourner une lame pour obtenir immédiatement la mesure correcte du dernier morceau (fig. 12).

La partie restante de la lame « C » peut être utilisée comme élément initial d'une des rangées suivantes.

- **Phase 7.** Poursuivre à présent la pose rangée par rangée.

Ne pas oublier de décaler d'au moins 1/3 de la longueur (ou moitié de la longueur) la jonction de tête entre les rangées (fig. 13) et d'ouvrir les paquets au fur et à mesure.

- **Phase 8.** Poser la dernière rangée est simple (laisser 7-8 mm de distance par rapport au mur) : il suffit de couper les lames à la largeur résiduelle mesurée.

Poursuivre le montage comme pour les rangées précédentes.

Vérifier dès le début de la pose que la dernière rangée a une largeur supérieure ou égale à 50 mm (fig. 14).

- **Phase 9.** Retirer les pinces d'écartement.

Utiliser des plinthes ou des socles pour couvrir l'espace de dilatation du périmètre. Éviter tout contact des lames avec un produit à base de silicone. S'il est nécessaire de retirer certains éléments, il faut faire pivoter toute la rangée de lames vers le haut (fig. 18), après quoi il sera possible de sortir les lames par le côté tête. Ne pas tourner les lames dans la jonction afin d'éviter la rupture.

Note pour l'installation de STAR.KS: (lames avec design en pointe hongrois), les boîtes contiennent 6 lames, 3 à gauche et 3 à droite. En respectant le décalage de 1/3 L, faites coïncider les biseaux des lames à 45° sur le grand côté. Sur les têtes, les biseaux des lamelles coïncident automatiquement (fig. 15).

Tuyaux passants : Couper et percer le sol. Le trou doit avoir un diamètre supérieur à 14 mm par rapport au tuyau passant pour permettre la dilatation du revêtement de sol.

POSE SUR DES SUPPORTS AVEC CHAUFFAGE AU SOL : La chape doit être réalisée selon les instructions du fabricant du système de chauffage. Les tuyaux pour le fluide doivent être recouverts d'une chape d'au moins 30 mm afin de permettre une diffusion uniforme et non concentrée de la chaleur et d'éviter la formation de fissures sur le sol. Le revêtement de sol Skema peut être posé sur des supports chauffants en suivant strictement les règles indiquées et il incombe à l'installateur de les respecter afin d'éviter les problèmes sur le revêtement de sol posé. Vérifier l'existence du protocole de démarrage du système conformément aux dispositions de la norme EN 1264-4:2009.

Humidité du support : Vérifier avec un hygromètre à carbure/magnésium que l'humidité résiduelle ne dépasse pas les valeurs suivantes : CHAPE EN CIMENT 1,7 % - CHAPE EN ANHYDRITE 0,2 % (fig. 3). Maintenir le système éteint pendant 3 jours avant de commencer à poser le revêtement de sol. Contrôler les valeurs d'humidité résiduelle et répéter l'opération de démarrage si elles sont supérieures aux niveaux maximums admis. Procéder à la pose selon les instructions indiquées ci-dessus. Une fois la pose terminée, mettre le système de chauffage en marche au minimum et, après un minimum de trois jours, augmenter progressivement la température de 5 °C par jour jusqu'à la température normale de fonctionnement. La température maximum de contact admise est de 28 °C.

Conductivité - Résistance thermique du produit : Les valeurs de conductivité ou résistance thermique de nos produits sont indiquées dans la documentation technique ou peuvent être demandées à notre service technique.

Avertissements pour l'utilisation du produit installé sur des supports avec chauffage au sol : Pour éviter les déformations entre les éléments, ne pas couvrir le sol avec des tapis ou d'autres matériaux d'isolation thermique. À chaque changement de saison, il est toujours recommandé d'allumer ou d'éteindre le système progressivement (± 5 °C/jour). Sur la base des caractéristiques propres du matériau, la formation de fissures entre les lames avec le système en fonctionnement ne peut être exclue ; si elles sont régulièrement réparties en surface, elles ne constituent pas un défaut et doivent être tolérées.

AVERTISSEMENTS GÉNÉRAUX : Mise en œuvre :

- Bien que le produit ne soit pas sensible à l'humidité, le support doit être sec car

l'excès d'humidité peut entraîner la prolifération de moisissures et champignons.

- Ne jamais visser au sol les structures de meubles telles que les rampes, les seuils, les cloisons de séparation, les étagères, les chaises, les tables, etc.

- Les cloisons de séparation en aggloméré ou en plaques de plâtre doivent être réalisées avant la pose du sol.

- Ne pas poser sur le sol des structures lourdes telles que des comptoirs de bar, de grandes bibliothèques, des étagères d'aquarium, etc.

- Toujours prévoir de grands tapis dans les zones où il y a des ouvertures avec l'extérieur.

Installation du produit dans des ouvrages où la performance de réaction au feu est requise : La classe de réaction au feu indiquée sur l'étiquette de l'emballage a été obtenue avec un produit s'appuyant sur des éléments de construction non combustibles en intercalant le tapis indiqué par SKEMA.

Entretien : - Les taches doivent être éliminées immédiatement du revêtement de sol car certaines deviennent tenaces avec le temps et deviennent difficiles, voire impossibles, à éliminer. Le produit n'est pas indiqué pour les zones où des colorants sont employés. - nettoyer à sec avec un aspirateur ou des chiffons antistatiques en microfibres, si nécessaire nettoyer avec des chiffons légèrement humides et des détergents neutres (MULTILAYER CLEANER de SKEMA) ; - éviter la stagnation de l'eau sur la surface ; - ne pas utiliser le nettoyage à la vapeur ; - ne pas utiliser de cires autolustrantes ; - dans les zones d'entrée prévoir de grands tapis ; - utiliser uniquement des chaises avec des roues en caoutchouc souple ; - protéger les pieds des chaises, des tables, des meubles, etc. avec des patins en feutre. - ne pas traîner les meubles, les appareils électroménagers et les objets sans les protections nécessaires ; - Ne pas mettre de soutiens en latex ou de tapis en fibre de noix de coco sur le sol car ils peuvent tacher et endommager la surface.

Manipulation : utiliser des gants de travail, des lunettes de sécurité et des masques anti-poussières lors de la manipulation et de la coupe des lames.

Élimination : les déchets de traitement et le revêtement de sol éliminé ne doivent pas être jetés dans l'environnement, mais remis aux systèmes publics locaux d'élimination, conformément aux normes en vigueur.

Produit : Afin d'éviter les déformations, les allongements et/ou les retraits excessifs des éléments, une température interne comprise entre 18 °C et 25 °C doit être maintenue à l'intérieur des pièces. Il convient d'assurer le recyclage quotidien de l'air. Des différences de nuance, de teinte, de brillance peuvent être présentes entre les différents lots de production et doivent être acceptées si elles sont comprises dans les tolérances indiquées dans la documentation technique. L'évaluation ne doit pas être effectuée en présence d'une lumière oblique ou à contre-jour. Dans les périodes les plus chaudes et aux heures les plus critiques, éviter le rayonnement solaire direct sur le revêtement de sol. En effet, la combinaison de la chaleur et de la lumière du soleil pourrait provoquer des dilatations des éléments concernés. Il est conseillé d'utiliser des rideaux ou des systèmes occultants pour éviter et/ou réduire cet aspect.

LES REVÊTEMENTS DE SOLS SKEMA SONT VÉRIFIÉS ET MARQUÉS ; TOUTEFOIS, UN ESSAI ET UN CONTRÔLE DE QUALITÉ PAR L'INSTALLATEUR SONT NÉCESSAIRES AVANT L'INSTALLATION. EN TANT QUE FOURNISSEUR DE MATÉRIEL HORS SITE, SKEMA N'ASSUME AUCUNE RESPONSABILITÉ POUR LES DOMMAGES RÉSULTANT D'UNE POSE INCORRECTE OU D'UN MATÉRIEL POSÉ EN PRÉSENCE DE DÉFAUTS DÉJÀ VISIBLES PAR L'INSTALLATEUR.

Cette fiche produit ainsi que l'affiche générale sont conformes aux dispositions du décret législatif n° 206 du 6 septembre 2005, « Code de la consommation », concernant l'information des consommateurs et ses instruments d'application.

Les mises à jour, les instructions supplémentaires et les avertissements peuvent être contenus dans des dépliants ou des documents à part. Pour ces informations, s'adresser au revendeur ou au fabricant ou consulter le site Internet www.skema.eu.